Anno IX - N. 3006 — Trieste, Mercoledì 2 Aprile 1890 (Edizione del mattino) — Anno IX - N. 3006

IL PICCOLO esce alle ore 5 ant. Il supplemento **PICCOLO della SERA** nei giorni feriali, alle 5 pom. Esemplari singoli **soldi 2**, arretrati s. 3. Amministrazione e Redazione: **VIA NUOVA N. 21.** — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno, f. 1.10 — Per la Monarchia s.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Nuova N. 21 — Telefono N. 227.

LE INSERZIONI
si calcolano in carattere mignone (7 punti) e costano per ogni riga: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale f. 2.- Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

Le congiure contro lo czar. LONDRA 1. (N.) Un telegramma da Pietroburgo annunzia che un uomo destinato dalla sorte ad assassinare lo czar si suicidò e lasciò una lettera nella quale fa i nomi dei suoi complici. In seguito a questo fatto si vanno praticando numerosi arresti in quella capitale.

I prossimi convegni. ROMA 1. (N) Il *Diritto* smentisce che alla eventuale intervista fra Caprivi, Kalnoky e Crispi segua un convegno dei tre sovrani alleati, essendo la situazione del re rispetto all'imperatore Francesco Giuseppe regolata dalla mancata restituzione della visita a Roma.

Jules Simon e la conferenza operaia. PARIGI 1. (N) Jules Simon, delegato francese alla testè chiusa conferenza di Berlino, raccontò ad un giornalista i risultati della conferenza operaia che disse considerevoli. Dappertutto adesso si presenteranno ai corpi legislativi e si voteranno leggi relative. Di disarmo - continuò il Simon - non s'è fatta parola. Nel colloquio con l'imperatore non si parlò di guerra o di pace, ma di letteratura. Guglielmo è troppo occupato nelle sue riforme per pensare alla guerra.

Il ritiro di Bismarck. - **Echi politici e personali.** BERLINO 1. (B) Il *Monitore dell' impero* annunzia che il barone Marschall, finora inviato badese a questa Corte, fu nominato secretario di Stato agli esteri.

AUGUSTA 1. (B) Le civiche rappresentanze deliberarono di conferire al principe di Bismarck la cittadinanza onoraria.

AMBURGO 1. (B) Secondo le *Hamburger Nachrichten*, Bismarck si sarebbe esternato essere possibile ch' egli si presenti una volta alla Dieta di Berlino, ma che alla sua età un simile giro non si fa due volte. Il conferimento del titolo di duca è annunziato nel *Monitore dell' impero* - disse - ciò che vi è scritto è vero. Gli scioperi - soggiunse - non sono il male maggiore, perchè passeggeri; la cosa più triste sarebbe che coloro i quali danno da lavorare, in seguito agli scioperi perdessero la voglia di continuare i lavori.

FRIEDRICHSRUH 1. (B) Giungono dispacci e magnifici fiori al principe di Bismarck per l' odierno genetliaco. Stamane la musica militare gli sonò una mattinata alla quale assisteva molto publico di Amburgo.

BERLINO 1. (B) Per mandare ad effetto l' erezione di un monumento nazionale a Bismarck nella capitale dell' impero, proposta da molte parti, si riunirono ieri in buon numero persone ragguardevoli dei più svariati indirizzi politici per diramare prossimamente un appello a tal uopo. Il comitato intende di pregare l' imperatore di accettare il patronato. La presidenza ne fu assunta dal direttore prov. Levetzow.

ROMA 1. (N) Oggi Crispi ed altri uomini politici diressero dispacci di felicitazione a Friedrichsruhe per il natalizio di Bismarck.

PARIGI 1. (N) Jules Simon raccontò che nel giorno del suo ritiro Bismarck gli disse: „Ho un patrimonio; possegog 20,000 ettari di boschi. È ben tempo ch'io pensi ad interessarmene."

Lo czar e la signora Tschebrikowa. LONDRA 1. (N) Vociferasi che la signora Tschebrikowa, autrice della nota lettera allo czar, fu rilasciata in libertà per espresso ordine dell' imperatore. Lo czar scrisse sul margine di quella lettera: „E' amaro quanto qui sta scritto, ma cionnonostante l' autrice può essere lasciata senza molestie".

I discorso di Magliani. ROMA 1. (N.) Dubitasi ancora che Magliani pronunci un discorso a Napoli. Alla riunione dell'opposizione meridionale vorrebbesi dare una importanza maggiore e quindi si sta trattando per avere adesioni dall'Alta Italia, specialmente dal Piemonte. Riguardo al discorso di Magliani, vi si oppone una difficoltà: la salute cagionevole dell'ex-ministro delle finanze.

Per la soppressione della schiavitù. BRUSSELLES I (B) Secondo la relazione della commissione marittima della conferenza antischiavista, si è raggiunto un perfetto accordo. Se la conferenza accetterà il progetto unito alla relazione, la soppressione della tratta degli schiavi per mare sarà d' or innanzi disposta con un codice completo il quale tien conto de' punti di vista delle varie potenze e la cui esecuzione si farà senza dubio sentire.

Le notizie dal Brasile. RIO DE JANEIRO 1 (B.) Si smentisce la voce della scoperta d' una congiura contro il governo. (E' già la seconda smentita; questo affannoso smentire è piuttosto atto ad accrescere il sospetto del contrario. *N. d. R.*)

Guglielmo e lo czar. COLONIA 1 (B) La *Kölnische Zeitung* annunzia da Pietroburgo essere ormai stabilita per la vegnente estate una visita dell'imperatore tedesco in occasione delle manovre russe al campo di Krasno-je-Selo.

La clemenza dello czar. PIETROBURGO 1 (B) La coppia imperiale visitò di questi giorni le carceri militari, dove lo czar ordinò di ridurre d' ni mese la pena a tutti i detenuti. Ancora nei prossimi giorni verranno rilasciati 61 oldati.

L'affare Farkas. - **La vincita di 480,000 fiorini.** TEMESVAR 1. (B) Il truffatore del Lotto Farkas e i suoi complici Szobovics e Püspökv furono condannati ad 8 anni di ergastolo; la sig.a Telkesy a due anni di carcere duro, il collettore del Lotto Hergatt a tre anni di carcere snmplice.

Francia ed Inghilterra in Egitto. PARIGI 1. (B) Per le trattative con l'Inghilterra e l'Egitto circa la conversione del Debito egiziano, il ministro degli esteri Ribot fece nuove proposte che comunicò al Consiglio de' ministri. Assicurasi che le trattative promettono di condurre presto alla meta.

Elezioni suppletorie. ROMA 1. (N.) I collegi elettorali di Ravenna e di Siena sono convocati per i 20 aprile in seguito alle dimissioni del deputato Costa ed alla promozione del deputato Mocenni.

Hartington e Crispi. ROMA 1. (N.) Nel pomeriggio lord Hartington visitò Crispi. Il colloquio fra i due uomini di Stato fu cordialissimo.

Ministri in vacanza. ROMA 1. (N.) Domani partono Zanardelli per Brescia, Finali per Lagonegro, Boselli per Torino. Crispi partirà fra giorni per Napoli.

Gli scioperi. VIENNA 1. (B) Tra i lavoranti muratori scioperanti pare sussista la disposizione a riprendere presto il lavoro. I muratori di sette costruzioni nel terzo distretto dichiararono di riprendere il lavoro domani. Per esigui eccessi furono operati oggi 15 arresti.

Le elezioni in Portogallo. LISBONA 1. (B) Ecco il complessivo risultato delle elezioni politiche: 114 conservatori, 30 progressisti, 10 monarchici di altro colore politico e 3 republicani.

Società bancaria viennese. VIENNA 1. (B) Il Consiglio d'amministrazione della Società bancaria nominò direttore il facente funzione di direttore Stögermayer e conferì al vice direttore Popper un seggio ed un voto nella Direzione.

Raffineria incendiata. BUDAPEST 1. (B) La raffineria di Mezöhegyes è andata distrutta da un incendio. Vi si abbruciarono 9000 quintali di zucchero.

Publicazione di leggi. ROMA 1. (N) La *Gazzetta Ufficiale* publica la legge per il sepolcreto Cairoli e quella sulla riduzione delle preture.

Parlamento danese. COPENHAGEN 1 (B) La sessione parlamentare è chiusa.

Finanze russe. PIETROBURGO I (B) Il *Journal de St. Petersbourg* ismentisce le voci di una nuova emissione di biglietti di lotteria.

Estrazione. VIENNA 1 (B) Biglietti del Prestito comunale viennese.

Serie 2247	N. 27	vince	f. 100.000
„ 1058	„ 100	„	„ 20.000
„ 2389	„ 63	„	„ 5.000
„ 1094	„ 37	„	„ 1.000
„ 2247	„ 42	„	„ 1.000
„ 2342	„ 20	„	„ 1.000
„ 2508	„ 66	„	„ 1.000
„ 2508	„ 83	„	„ 1.000

Ulteriori Serie estratte; 292, 475, 702, 1058, 1094, 1750, 2246, 2247, 2342, 2369, 2388, 2389 e 2508.

VIENNA 1 (N) Biglietti Rodolfo.

S. 203	N. 44	vince	f. 15.000
„ 3947	„ 31	„	„ 3,600
„ 203	„ 23	„	„ 1,500

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. — Primo quarto. — Leva il sole ore 5.41, tram. 6.25. — Oggi: Franc. Sav. Domani: Merc. Santo. Term. C. ore 7 ant. 11.3 2 pom. 13.7. — Alt. bar. 759.7. — Alta marea: 7.36 ant., 8.27 pom. Bassa marea: 1.40 antim. 2.0 pom.

Per una riforma al Monte di pietà. Nel maggio dell' anno scorso, esaminando il bilancio del Monte di pietà, e più tardi, nell' agosto, in una discussione insorta a proposito delle stime del Monte, noi abbiamo ripetuto il desiderio che venisse studiata una riforma nel Monte di pietà, sia riguardo al modo di tenere gli incanti, sia riguardo al processo della costituzione del capitale e del Monte stesso.

Il Monte di pietà ha con oggi un capitale di circa 350,000 fiorini, ma questi non bastano per effettuare le diverse operazioni: esso è quindi costretto a ricorrere a prestiti privati e paga ogni anno oltre 20,000 fiorini d' interessi sui denari che gli vengono prestati. Perciò, a tenore del regolamento ora vigente, il Monte, con l' utile risultante ogni anno, aumenta il proprio capitale, per essere un giorno nella posizione di non dover ricorrere a prestiti e allora, potendo lavorare con capitali propri, ridurre il tasso d' interesse.

Però è inesatto quanto si afferma che il Monte di pietà abbia un utile netto di circa 19,000 fiorini, e l' inesattezza sta nel bilancio, nel quale, mentre figurano 20,000 fiorini d' interessi passivi, non c' è neanche un centesimo per interessi attivi.

Ora, poichè il Monte ha questi 350,000 fiorini di capitale e poichè per i denari che gli occorrono deve pagare il 5 per cento d' interesse, è ben naturale che figuri anche nel bilancio la cifra per gl' interessi attivi. E ove questa partita non fosse dimenticata, si vedrebbe che l' *utile industriale* del Monte ascese l'anno scorso a scarsi 3000 fiorini. Se si considera poi che in un anno vengono fatti oltre 350,000 pegni, si deduce che il Monte non guadagna *neanche un soldo* per pegno.

Esposte queste considerazioni, che è utile ripetere perchè il publico sappia come stia veramente la cosa, noi approfittiamo dell' occasione che nella seduta di ierlaltro il Consiglio incaricò la Commissione di sorveglianza al Monte di studiare e riferire in proposito di una riforma, per ripetere il desiderio che venga studiata sin d' ora la possibilità di ridurre almeno qualcuna delle attuali tasse discretamente gravose, protraendo così, è vero, l' epoca in cui il Monte potrà lavorare con capitali esclusivamente propri, ma facendo subito fruire alla povera gente qualche beneficio.

Riguardo poi agl' incanti del Monte di pietà, riteniamo che si dovrebbe procurare di rendere più facilmente accessibile al publico il locale degl' incanti, mentre ora esso viene esclusivamente occupato da persone le quali esercitano l' industria di acquirenti agl' incanti del Monte e quindi una grande quantità di effetti messi all' asta vengono venduti sotto il prezzo di stima.

Gioverebbe inoltre assai di poter raggruppare i singoli oggetti e avvertire, a mo' di esempio due o tre giorni prima, che il tal dì si terrà un incanto di anelli del valore di f. 1 a f. 25; un altro giorno di quelli da f. 50 a f. 100, e così via per braccialetti, oriuoli ed anche per effetti non preziosi. In tal modo le persone che intendessero di fare acquisti verrebbero o manderebbero al locale degl' incanti e l'asta, resa veramente publica, porterebbe certo buoni frutti.

Sono cose facilmente attuabili, purchè ci si metta d' impegno e con la volontà di fare sul serio.

Elargizioni al „Pro Patria". Ci vennero rimessi a favore del *Pro Patria* f. 1.07 dal „Circolo bilancio 58."

L'abbellimento di S. Andrea. Per l' abbellimento di Sant' Andrea, dunque, come si sa, il Consiglio municipale ha votato l' importo di 5000 fiorini, con cui, aggiungendovi altri f. 5000 dal capitale di 24,000 raccolto con la fiera della Società d' abbellimento, si potranno, a suo tempo, iniziare i primi lavori, i quali dovranno essere regolati in modo da non arrecare pregiudizio al progetto generale elaborato dall' ufficio edile.

Per questo progetto grande però, come fu detto, si rende nessaria la spesa di f. 300,000 - ond' è che siccome il Consiglio, per ora, non può darvi, naturalmente, che un voto platonico, ci sembra che sarebbe opportuno frattanto utilizzare in ulteriori lavori di abbellimento a vantaggio della bellissima riviera di Sant' Andrea quei 19 mila fiorini che rimangono alla Società dai f. 24,000 raccolti. E questi lavori, ai quali si potrebbe por mano senza indugio, per terminarli poi anche con una certa sollecitudine, potrebbero su per giù, con sodisfazione del publico, essere concretati nel modo seguente:

Lasciare la terrazza attuale, che è già bellissima, nello *statu quo.* Demolire quell' avanzo del padiglione di ferro situato sul viale inferiore e costruire ai lati della terrazza magari due piccoli chioschi, l' uno per caffè e l' altro per birraria.

La terrazza come è presentemente, con qualche perfezionamento, corrisponde già (anche senza ingrandirla del doppio) perfettamente per la vista stupenda del mare e delle colline istriane che da quel punto si mirano, ed è già un indiscutibile pregio del passeggio.

Ingrandire intanto la prima rotonda secondo il piano bellissimo dell' ufficio edile (lasciando *per ora* da parte la creazione del parco, troppo dispendiosa) e costruire dalla parte del mare che le sta di fronte una seconda terrazza, a norma dell' anzidetto piano - cosicchè invece di una soltanto, ve ne sarebbero due - ed offrire in tal modo uno spazio largo, non solo per il pedoni, ma anche per le carrozze, ed ove, senza alcun inconveniente, si potrebbero invece collocare i due padiglioni, l' uno per la musica e l' altro per il caffè-restaurant.

Questa seconda terrazza si potrebbe farla non con muro di sostegno, il quale costerebbe moltissimo, ma bensì a *scarpata*, come l' attuale.

Acquistare quella indecente casipola che si trova all' angolo della prima rotonda, come pure il fondo annesso e, demolendo la casa, ridurre il complesso a folto boschetto, e ciò in base al progetto della Società di abbellimento.

Sequestri confermati. L' i. r. Tribunale provinciale in Trieste quale Giudizio di stampa, deliberando su analoghe proposte dell' i. r. Procura di Stato, dichiarava costituire gli stampati: *Trieste* di Napoli 26 gennaio, *Supplemento del Caffaro* di Genova 4 febraio, *Gazzetta Piemontese* 5-6 febraio, *Almanacco del Cri-Cri* e *Strenna del Cri-cri* 1890 *Catalogo della Casa editrice* di E. Perino, Roma gennaio 1890, *Milano che sfugge, Ricordi di Carlo Romussi* 1889, *La vita nuova, Milano e i suoi dintorni*, Stab. Civelli 1881, gli estremi dei crimini di offesa alla Maestà sovrana, di offesa ai membri della Casa imperiale e di perturbazione della publica tranquillità, nonchè del delitto di sedizione ex §§ 63, 64, 65 e 300 C. p. Confermava perciò i praticati sequestri e vietava l'ulteriore diffusione di detti stampati.

Il fonografo per il „Pro-Patria". Quantunque, visto lo scopo benefico a cui era destinato l'esperimento dato ieri dal sig. Dlugogenski, nè noi nè i colleghi avessimo mancato dal solito fervorino, il publico non convenne numeroso agli esperimenti del fonografo offerti nella sala della Minerva, a vantaggio del *Pro Patria*. Ciò riteniamo derivasse dal troppo gravoso prezzo d'ingresso, tanto più che quelli che erano disposti a spendere un fiorino per assistere agli esperimenti del fonografo ci si erano già recati; con un prezzo d'ingresso più mite invece si sarebbe potuto attrarre molto maggior concorso.

Avendo il signor Dlugogenski dovuto partire ieri stesso, la seconda rappresentazione, annunciata per oggi, non avrà luogo.

Per la famiglia Babich abbiamo ricevuto f. 3 dall' Istituto Triestino di servi di piazza mostre verdi, per multe infitte al capo e a 4 servi: liste precedenti f. 212.91; totale f. 215.91.

Il „Santo sepolcro" a S. Antonio nuovo. In vista della grande affluenza di gente che si reca a visitare il *Santo Sepolcro* nella chiesa di S. Antonio nuovo, e perchè non si formino agglomeramenti che possono cagionare degl'inconvenienti, fu disposto, quest'anno, che nelle giornate di giovedì, venerdì e sabato della settimana in corso, la gente entri per le due porte laterali verso l'entrata principale ed esca per le due laterali verso lo altar maggiore. Alcune guardie cureranno che tale disposizione sia esattamente osservata.

Per il genetliaco di Bismarck. Ieri a sera i sudditi dell'impero tedesco qui residenti, riuniti a festivo banchetto, spiccavano un telegramma al principe di Bismarck a Friedrichsruhe, attestando la loro ammirazione e innalzarono brindisi vivissimi alla prosperità dell'ex-cancelliere germanico, rendendo omaggio ai suoi meriti in pro' dell'unità germanica.

Per i medici e i veterinari. Il presidio luogotenenziale di Graz avverte che gli esami dei medici e veterinari, i quali aspirassero ad un impiego stabile nel servizio publico sanitario presso le autorità politiche, saranno tenuti nella seconda metà di maggio e che gli aspiranti dovranno presentare le istanze per l'ammissione ai detti esami nella prima metà del mese corrente.

Offerta respinta. Nella seduta riservata tenuta l' altra sera dal Consiglio di città, questo è passato all'ordine del giorno sulla offerta dei signori Antonio Cesareo e Vincenzo Carmelich, di prolungare con loro dal 24 agosto 1891 in poi alle condizioni da essi presentate la locazione dei locali loro attualmente appigionati al piano terreno del palazzo municipale.

Gli amanti suicidi. Francesco Marini, quel calderaio che di comune accordo con la sua amante aveva tentato di togliersi la vita sulla strada del cimitero, venne trasferito dall'ospedale alle carceri criminali, dove trovasi tuttora sotto la cura del medico delle carceri.

La sua amante trovasi tuttora all' ospitale, però molto migliorata in salute.

Arresti politici a Gorizia. Leggiamo nel *Corriere di Gorizia*:

Ieri fra le 4 e le 6 antimeridiane le guardie di P. S. praticarono l'arresto, per ordine dell'autorità giudiziaria, dei giovani signori Bradaschia Vittorio agente spedizioniere, Furlani Giovanni agente di commercio, Pacor Giovanni agente di commercio, Resen Luigi assistente di farmacia e Rossi Francesco studente al Politecnico, tutti cinque sotto imputazione di reato politico.

In mare. Il piroscafo inglese dell'Anchor Line *Belgravia*, cap. Boothby, arrivò felicemente a Nuova York ai 29 p.p. — Il bark italiano *Sei amici*, cap. Profumo, carico di olio di cotone, da Nuova Orleans per Trieste, fu rimorchiato a Brindisi ierlaltro dal pir. it. *Sumatra*, con forte via d'aqua.

Concerto La Mering. La sig.na Marta La Mering, la quale ha dato ieri a sera, nella sala della società Filarmonico-Dramatica, il suo concerto annuale, è una pianista buona e coscienziosa.

Ieri a sera ci piacque sovratutto nella *Serenata* del Grünfeld, nell'*Erlkönig* del Liszt e nella *Danza spagnuola* del Moskowski. Fu meritamente applaudita dopo ogni singolo numero del programma.

Cooperò validamente al concerto di ieri a sera l'egregio tenore sig. Gabrielesco, l'artista gentile quanto infaticabile.

Il Gabrielesco, tra applausi vivissimi, eseguì assai bene una bella romanza, del m.o Ernesto Luzzatto, *Il mio cor.*

La composizione, che venne bissata, è una cosa molto gentile, scorrevole e melodicissima.

Eseguì pure *Sera d'aprile* del Denza, una romanza d'attualità e fuori programma, la canzone rumena che tanto piacque quando il bravissimo artista l'ebbe a cantare alla Beneficenza Italiana.

A proposito: il sig. Gabrielesco che è pure, a quanto ci dicono, un buon compositore, ha scritto, su parole del sig. dott. Alberto Boccardi, una romanza *Saluto a Trieste* che verrà publicata quanto prima dallo Stabilimento C. Schmidl e C.

Il sig. Adelchi Cremaschi, un buonissimo violoncellista, in possesso di una bella tecnica, di una cavata robusta e di una intonazione precisa, eseguì assieme alla concertista una *Sonata* per piano e violoncello del Mendelssohn.

Fu applaudito oltre che in questo pezzo assieme alla concertista ed al maestro Antonio Cremaschi, nel *trio* per piano, violino e violoncello del Beethoven.

Al tenore sig. Gabrielesco venne offerta una bella corona d'alloro.

La sala era abbastanza bene popolata.

UN AMORE SELVAGGIO

Romanzo ridotto dall' inglese. (22)

— Ve l'ho già detto, non so più dove m'abbia la testa, — disse Febea quasi piangente e gettando le redini a terra; — Giorgio, siate tanto gentile di salire con me e di accompagnarmi o a Waldegraves o a casa. Vi sarò proprio riconoscente.

Parlando, guardava il giovane con aria supplichevole.

Febea Musset era una fanciulla simpaticissima, bionda, con occhi celesti, assai più fine e più delicata delle altre fanciulle del luogo. Ella si vestiva, sovratutto, molto meglio di loro. Era una civettuola di villaggio, abituata a considerarsi superiore a tutti ed a mostrare tutti i suoi capricci.

Suo padre, proprietario del magazzino di drapperie e drogherie della città, passava per ricco. Aveva anche un podere che si sapeva gli rendeva abbastanza.

Febea era figlia unica, e come tale le era permesso di fare tutto ciò che voleva. I suoi genitori lavoravano molto, ma le manine di lei erano sempre intatte, perchè sempre disoccupate. Ella non mungeva le vacche, come non pesava lo zucchero; le piaceva però di stare in bottega per chiacchierare cogli avventori, ed il tabacco era la sola mercanzia che si degnava qualche volta di servire ai giovani marinai dai quali poteva aspettarsi un complimento o uno sguardo infuocato.

Sempre elegante, aveva quel giorno un cappellino legato sotto al mento con un nastro di color celeste, e sulle spalle una mantiglietta bianca guarnita di merletti che le stavano a meraviglia e la rendevano irresistibile.

De-Witt almeno dovette trovarla tale, perchè si credette obligato di salire nel leggero veicolo, di sedersi presso di lei e di pigliare le redini.

— Non sono famoso timoniere in una barca come questa, — disse ridendo, — ma ho la mano più forte della vostra e vi salverò dal naufragio.

Febea alzò con aria maliziosa i suoi grandi occhi sul viso del giovane pescatore.

— Vi ringrazio, Giorgio, - ella disse; - non dimenticherò mai la vostra gentilezza.

— Non merito tanta riconoscenza, - rispose Giorgio; - ciò che faccio per voi lo farei per qualsiasi altra ragazza.

— Oh! so quanto siete cortese - continuò Febea.

Poi, posando le mani sulle redini:

— Non avete bisogno di farlo andare tanto in fretta, - disse; - non bisogna che il cavallo si riscaldi perchè Isacco potrebbe sgridare.

— Un piccolo trotto come questo non può riscaldarlo.

— Forse avete premura di ritornare !... Mi rincresce di avervi disturbato!... Avrete da fare... avrete forse da andare al Ray.

Ammiccò al giovane maliziosamente mentre diceva quelle parole.

De-Witt arrossì.

— No... non ho premura - egli disse.

— Oh! va benissimo, allora, - rispose Febea, - nemmeno io...

Il giovane non potè far a meno di gettare uno sguardo di soppiatto a quella personcina che gli stava accanto, così elegante, così civettuola e bella...

Giorgio De-Witt era un giovane umile e modesto che non aveva mai sognato di poter trovarsi in tanta intimità con una così elegante signorina.

Gloria rappresentava per lui la fanciulla robusta e svelta che sapeva guidare una barca e camminare nel fango.

Egli amava Gloria, la forte, la superba Gloria.

Febea era affatto diversa, ella apparteneva a un'altra sfera; non poteva che guardarla, ammirarla... forse adorarla. Ella lo affascinava, ma egli non poteva amarla. Non era della sua condizione e non doveva nemmeno pensare a lei.

— Do un soldo per i vostri pensieri, - disse la fanciulla con aria birichina.

Giorgio arrossì.

— So a che pensate... - ella aggiunse, - pensate a me.

De-Witt arrossì di più.

— Ne ero sicura. Adesso insisto per sapere che cosa pensavate di me.

— Ebbene, - rispose Giorgio facendo uno sforzo per essere galante, - pensavo che siete una vera bellezza.

— Oh! Giorgio, non posso stare in paragone di Gloria.

De-Witt trasalì.

— Oh! Gloria è di tutt'altro genere, signorina.

— Non ditemi signorina. Chiamatemi Febea. Mi piace di più.

— Ella è più...

Si martellava il cervello per trovare una spiegazione di ciò che voleva dire.

— È più rustica di voi, signor...

— Febea - interruppe la fanciulla.

Giorgio esitò.

— Febea, - ripetè poscia.

— Comprendo, - fece la bricconcella; - ella agisce più come un uomo; ella fuma, bestemmia, mastica tabacco. *(Continua).*

Quartetto Coronini. La prima produzione del quartetto Coronini ha luogo questa sera alle otto.

Teatro Filodramatico. Iersera per la quinta volta si rappresentò *Le Vergini* con molto concorso di belle signore e signorine. La signora Lugo, vezzosa ed accurata, disse molto bene la sua parte, il signor De Riso non era ancora in pieno possesso della sua. Graziosissima la signorina Ropolo: applauditi il signor Drago e le signore Pavoni e Antuzzi.

A porte chiuse. Ieri, al Tribunale provinciale, si tennero due dibattimenti di indole politica, l' uno per crimine di offesa alla Maestá sovrana, l' altro per delitto di approvazione di azioni contrarie alla legge. Tutti e due furono tenuti a porte chiuse, e perciò non possiamo riferire altri particolari oltre quelli che potemmo desumere dai motivi della sentenza publicamente proclamata.

Di offesa alla Maestá sovrana era accusato Michele Milich fu Lorenzo, d' anni 31, fabro, da Sesana. Presiedeva il dibattimento il presidente A. Mosettig, giudici erano i cons. Werk e Huber e l' agg. dott. Sanzin; P. M. Defacis; difensore lo avv. dott. Feriancich.

Il Milich era stato condannato ad una multa di 5 fiorini, per contravenzione alle leggi industriali; ciò lo inasprì e la sera del 16 febraio p. d. trovandosi egli all' osteria, lagnandosi della multa inflittagli, se la prese coi funzionari del comune. Giacomo Milich e Giovanni Stubel cercarono di chetarlo, ma egli rincaró la dose e pronunciò delle bestemmie contro l' imperatore.

A propria discolpa l' accusato accampò la totale ubriachezza, che però non riuscì provata.

In esito alle emergenze processuali la Corte dichiaró il Milich colpevole e lo condannò in via di mitigazione a 3 mesi di carcere.

— Accusato del delitto ex § 305 C. p. era il muratore Giovanni Dellamea, d'anni 25, da Recolano presso Chiusaforte. Presiedeva il cons. Sciolis; giudici: Werk, dott. Sanzin e Fioresi; P. M. Taddei; difensore R. Camber.

La sera del 26 gennaio p. p. il Dellamea si trovava a Volosca in mezzo ad un' allegra comitiva.

Ad un certo punto egli si diede ad emettere grida che implicavano approvazioni d' azioni riprovate dalla legge e ciò malgrado gli amici lo eccitassero a smettere.

L' accusato confessò ieri d'avere emesso quelle grida, ma disse non avere creduto che avessero carattere sedizioso. Non aver mai saputo chi fosse la persona di cui aveva pronunziato il nome; aver imparato quella parola, non il significato della stessa, tempo addietro, in un' osteria, da alcuni giovanotti.

La Corte accogliendo in parte tale giustificazione limitò la pena a 3 settimane d' arresto.

Vagabondi in Pretura. Italo Perani di Tullio, d' anni 23, da Torino, commesso di studio, e Pietro Sacchetti di Francesco, di anni 27, da Ancona, partiti ciascuno dal loro paese in cerca di lavoro si incontrarono a Monfalcone, donde, unitisi, partirono assieme, sempre a piedi, per Trieste. Qui giunti, non sapendo dove battere il capo, si recarono al Consolato tialiano per chiedere un sussidio; il Consolato li mandò alla Beneficenza italiana, dove il giorno 28 ricevettero un fiorino da dividersi metá per uno. Per fare la divisione del denaro, Italo entrò in un negozio affine di fare spiccioli, ma ritornò fuori senza aver potuto cambiare il fiorino. Mentre i due mulivano dove dovessero cambiarlo, una guardia, visto che dal loro aspetto non potevano essere altro che vagabondi, li arrestò.

Ieri comparsi a rispondere della contravenzione di vagabondaggio accamparono la cerca di lavoro e dissero che credevano di trovarlo, essendochè in un porto di mare come Trieste ciò doveva riuscire facile; ma non ne avevano ancora trovato, essendo essi arrivati appena un giorno prima del loro arresto. Protestarono essere quelle le loro intenzioni e fecero osservare ch' erano incensurati.

Il giudice non accolse le loro scuse e condannò ciascuno dei due ad una settimana di arresto.

— Scusi, caro signore - disse il Sacchetti - se faccio delle osservazioni: l' altro giorno ad un individuo che ha rubato un cappotto gli hanno dato tre giorni; ed a me, che dopotutto mi hanno arrestato senza ch' io facessi del male, mi dànno una settimana d' arresto.

Il ff. di P. M. commissario Bacher risponde non ricordarsi di un processo per furto di un cappotto, che fosse stato trattato di questi giorni.

— Si presenta un uomo con la faccia sporca di carbone; egli venne arrestato dalle guardie la sera del 29 marzo perchè sfrattato da Trieste.

Giud. Voi siete Pietro Pausnig di anni 65, nativo da Adelberga.

Acc. Sì sior.

— Siete una vecchia conoscenza voi. Quanto tempo è che siete ritornato a Trieste?

— Eh! xe un sie mesi...

— Venite condannato a 3 settimane di arresto rigoroso.

— Va ben sior.

— Ricordatevi di non venire più qui.

— Cossa la vol che fazzo! Quando Dio no me vol, el diavolo no me ciol. Mi vado atorno par el mondo e quei che ciapo vado bever.

Disgraziato accidente durante il lavoro. Ieri, nello scaldatoio della ferrovia meridionale, certo Giovanni Schmid, d'anni 29, tornitore, abitante in via del Seminario N. 1, lavorando al trapano, per un fatale accidente, si produsse una perforazione a tre diti della mano destra. Avute le prime cure alla farmacia Ravasini, ricorse poi per gli ulteriori soccorsi all'ospedale civico.

Lo scarto... dello scarto. Ci viene segnalato un grosso inconveniente che succede dinanzi alle porte di parecchi magazzini d'agrumi:

I raccoglitori degli aranci formanti la parte che viene scartata dai negozianti, nel fare, com' è noto, fra lo scarto, una scelta che loro serve per la rivendita, gettano poi lo scarto... dello scarto sul marciapiede. Ne derivano due cose che riesce altrettanto necessario di evitare: l'una che i monelli spesse volte raccattano la parte marcia di questi aranci e ne mangiano con evidente nocumento della propria salute; secondo, che in causa di quelle bucce e di quei rifiuti degli aranci scartati, è molto facile ai passanti sdrucciolare, a rischio anche di rompersi una gamba. Sarebbe desiderabile quindi che gli scarti... degli scarti venissero gettati via, oppure servissero ad uso esclusivo di quegli uomini che vengono a raccoglierli ad uso di concime.

Caduta al Porto Nuovo. Iermattina, al Porto Nuovo, durante il lavoro, certo Giuseppe Slivar d'anni 29, abitante al N. 26 di Roiano, inciampando, mentre portava alcune tavole sulle spalle, cadde e si cagionò una lussazione alla spalla sinistra, per la quale dovette ricorrere alle cure dell'ospedale, ove fu accolto nel IV ripartimento.

A piedi nudi. Alla farmacia Manzoni, in via delle Sette Fontane, presentavasi iermattina un ragazzo di dieci anni per farsi medicare un taglio profondo riportato al piede sinistro.

Se lo era cagionato mentre, camminando a piedi scalzi, aveva poggiato il piede sopra un pezzo di vetro.

Per far del bene. Ieri a sera, certa Anna Stock, d' anni 45, che abita in via del Solitario N. 7, nei pressi di casa sua si diede a redarguire alcuni monelli che reciprocamente si bersagliavano a sassate, cercando far loro intendere il pericolo che quella specie di sollazzo presentava per loro. Per tale omaggio di gratitudine la donna si sentì d'un tratto colpire da una pietra all' orbita destra; ciò che, avendole prodotto una contusione non indifferentte, la obligò a ricorrere all' ambulanza chirurgica dell' ospedale, ov' ebbe dal medico d' ispezione i necessari soccorsi. I monelli si diedero alla fuga.

Una bottiglia in frantumi. Il liquorista Domenico Bressan, d' anni 36, abitante in via San Zaccaria N. 2, stava ieri sturando una bottiglia; ma questa andò in frantumi e il liquorista si produsse alcuni tagli abbastanza gravi al dito medio della mano sinistra.

Contro un colonnino. Francesco Pacor, giovanotto di 19 anni, abitante in via delle Scuole israelitiche N. 2, scendendo ieri, con un carretto a mano, la via San Michele, diede di cozzo inavvertentemente contro un colonnino e ne riportò una contusione alla regione inguinale destra.

Accattonaggio importuno. Ieri sera verso le 11 le guardie di p. s. arrestarono, in via Nuova, una donna ed un ragazzino dagli 8 ai 10 anni, perchè importunavano la gente che se ne tornava dal Filodramatico, chiedendo insistentemente l'elemosina. La stessa donna - ch'è forestiera - fu altre volte arrestata per lo stesso titolo, e va notato ch'ella suole passare la notte sulle vie della città, prendendo di mira i locali che rimangono aperti fino ad ora tarda, nei quali ella manda il ragazzino a importunare i frequentatori. È, si capisce, un'accattona di mestiere.

Ladri in magazzino. Mediante chiavi false, ierinotte, ignoti ladri, allo scopo di commettere un furto, tentarono di introdursi nel magazzino del negoziante di coloniali Antonio D. in via della Fornace N. 2, ma, sorpresi sul fatto da una pattuglia di guardie di publica sicurezza, si diedero alla fuga.

Ladro arrestato. Venne arrestato iermattina il barbiere Edoardo G. di anni 19, da Trieste, perchè imputato del furto di un oriuolo d' oro con rispettiva catenella e di un anello d'oro, commesso giorni addietro a danno del cocchiere Erminio S.

Minimae. Per mancanza di mezzi di sussistenza vennero arrestati: Antonio M. d'anni 13, da Adelberga e Teresa C. d'anni 71, da Trieste.

Bollettino settimanale delle nascite e della mortalità. Da domenica 23 a tutto sabato 29 marzo:

Nati: maschi 58, femine 50; totale 108, Espulsi morti: maschi 5.

Morti: maschi 45, femine 55, totale 100, di cui 76 a domicilio, 22 in ospitali e stabilimenti di ricovero, 1 in mare, 1 sull'area publica.

Età dei morti: 0-1 anni 33, 1-5 anni 15, 6-20 anni 4, 21-30 anni 6, 31-40 anni 3, 41-60 anni 15, 61-80 anni 17, oltre gli 80 anni 7.

Cause dei decessi: morbillo 1, difterite e croup 2, tifo addominale 1, altre infezioni 1, tisi polmonare 12, malattie acute degli organi respiratori 32, enterite 1, apoplessia 2, debolezza senile 10, debolezza congenita 4, altre malattie 29, per suicidio 3, per omicidio 2.

Settimana corrispondente nel 1889: morti 78=25·65 per ogni 1000 abitanti.

Cucina Popolare. *Pranzo (ore $11^1/_2$ ant.)* Minestrone: Riso e piselli soldi 5, Pasta in brodo s. 5, Manzo con rape garbe s. 10, Ragout con polenta s. 10, Baccalà con polenta soldi 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

Cena (ore 6 pom.) Risotto s. 10, Pesce fritto s. 10, Ragout con polenta s. 10, Baccalà con polenta s. 10, Insalata di fagiuoli soldi 3, Sardine russe s. 2.

Razioni vendute ieri: 1314.

Ogni giorno una. Il marito leggendo il giornale alla moglie:

— Sai chi è morto?

— Chi?

— Lorenzino Malvezzo.

— Oh! me infelice!

— ?!...

— Egli mi aveva giurato di sposarmi... dopo la tua morte.

— !!...

Telegrammi di Borsa

Servizio di notte.

FRANCOFORTE 1. Credit 255.87, ex 185.37. Staatsbahn 102.—. Rend. oro 94 Ferma.

PARIGI 1. Boulevard 88.62, 92.45, 538.75 87. Ferma.

Borsa di Trieste del 1.o Aprile. Berlino chiude molto migliore, Credit $160^3/_8$, Rubli 221, Italiana 91.75, Parigi esordisce fermo 88.40, la francese e 92.15 l'Italiana, chiude molto sostenuto, 88.57 e 92.50, turco in aumento 18.25, Banche 539.06, Egitto 479.69. Da Vienna abbiamo in apertura 309.87, in chiusa Credit $309^3/_4$. Rend. 87.50, 98.55 e $101^3/_4$. Ferrate $217^1/_2$ e $121^1/_2$, marche deboli 58.62, turchi fermi 34.40. Qui prezzi nom. 91 a $91^1/_4$.

Listino. — Napoleoni 9.45' a 9.46 Zecchini 5.55 a 5.57. Lire sterline 11.90 a 11.92. Lire turche —.— a —.— Londra 119.35 a 119.65. Francia 47.25 a 47.45. Italia 46.25 a 46.45 Banconote italiane 46.35. a 46.45 Banconote germaniche 58.50 a 58.60. Rendita aust. in carta 87.45 a 87.65. Rendita ungh. in oro 4% 101.15 a 101.35. detta in carta 5% 98.40 a 98.60. Credit 306.57 a 307.25 Rendita italiana 90. a $91^1/_4$. Croce rossa italiana 14.25 a 14.7 Lotti turchi 33.85 a 34.25. Serbi 3% 35.50 a 36.—. Serbi nuovi 5.50 a 5.75.

Tipografia Werk.
Editore e redattore responsabile A. Rocco.

N. 6749 **EDITTO.** IV 659/77

Incanto volontario di legnami

L'i. r. Giudizio distrettuale delegato di Lubiana reca a publica notizia che in seguito a domanda degli Eredi Rebol, rappresentati dal curatore signor Emilio Guttmann a Lubiana e dal mandatario sig. Dr. Papez a Lubiana de pr. 5/3-890 Z. 5432 accorda la vendita giudiziale all' asta volontaria del legname della possessione numero catastrale 37 alla particella di bosco N. 376 pertinente a Gambing della superficie di 16 jugeri e 474 pertiche quadrate, in quanto quel legnam econsiste in pini, abeti e abetelle del diametro di almeno 10 pollici e dell'altezza di 1 metro calcolato dal suolo, e per procedere all'incanto fissa il giorno

21 aprile 1890

e occorrendo i susseguenti giorni sempre dalle ore 10 ant. alle 12 m. e dalle ore 3 alle 5 pom. sopra luogo nella particella di bosco N. 376 di Gambing superiore.

Le condizioni d'asta, secondo le quali specialmente ogni concorrente prima di fare l'offerta deve deporre nelle mani del commissario giudiziale un vadio di f. 300, si possono ispezionare in questo Giudizio e presso il signor Emilio Guttmann i. r. aggiunto procuratore di finanza a Lubiana e nella cancelleria del signor Dr. Papez a Lubiana.

Lubiana, 22 marzo 1890.

Ricercasi Bicicletto. Indirizzo al «Piccolo.» (491)

Ricercasi un esperto e robusto bottaio capace di disimpegnare anche le mansioni di facchino. Offerte al «Piccolo» sotto cifra B. (493)

Ricercansi due cameriere birraria per estero. Agenzia Merlo, piazza Legna 7, primo. (501)

Ricercasi per scrittoio ragazzo intelligente di buona famiglia, che possa anche disimpegnare mansioni di riscuotitore. Offerte al «Piccolo» sub «A. B.» (407)

Cercasi pel primo maggio abile cuoca tedesca, che parli italiano. Offerte con referenze sotto le iniziali «B. B. 100» ferma posta Bologna. (412)

Portinaio ammogliato senza prole cerca casa signorile per portinaio. Indirizzo al «Piccolo». (505)

Un ragazzo di buona famiglia viene collocato prontamente e con paga al Negozio Viennese Reiss. (456)

Affittasi camera ammobiliata con pergolo Ingresso libero. Desiderando costo. Via Molino Piccolo II piano destra. (508)

D'affittare per la prossima stagione estiva magnifica villa dieci minuti distante da Gradisca, 12 e più locali, anche divisibili in due o tre abitazioni. Indirizzo al «Piccolo» (512)

Quartieri Campagne, affittansi. — Agenzia Merlo, piazza Legna 7. (504)

Quartiere ammobiliato d'affittare prontamente, posizione centrica con vista al mare. Indirizzo al «Piccolo». (500)

Via Nuova affittasi grande stanza ammobiliata. Indirizzo «Piccolo».(490)

Da vendere a buon prezzo un viglietto di ritorno da Graz. (498)

Vendonsi diverse porte e finestre in buonissimo stato. Rivolgersi al Caffè Tedesco. (496)

Da vendere una bottega in via Riborgo N. 2, bene avviata, con generi in assortimento e utensili, tutto come sta e giace, per soltanto f. 70, per motivo di partenza. (492)

Vendonsi diversi vestiti uomo. Indirizzo «Piccolo» (413)

Da vendere buonissimo e dolce fieno. Indirizzo Amministrazione del Castello Gallenfels, Posta Neumarkl. Carniola superiore, stazione ferroviaria Krainburg.

Vendesi camera da letto matrimoniale, nuova, prezzo mitissimo. Indirizzo al «Piccolo» (344)

Pianoforte usato, buonissimo, in ottimo stato, ottave 6 e mezzo, elegante estensione, vendesi a prezzo molto discreto. Indirizzo «Piccolo». (501)

Mobiglie da vendere a cagione di trasloco. Via Belvedere N. 6, pianoterra porta N. 6. (499)

Bigliardo completo vendesi prezzo mite. Indirizzo «Piccolo». (506)

Pianoforte vendesi fior. 30. Indirizzo «Piccolo». (497)

Per l'inserzione del collettivo «Dopo un' interna lotta» ecc. favorisca il mittente inviare ancora f. 1.32. Amministrazione «Piccolo.»

Sei ben crudele per farmi soffrir tanto. Chi vive per ti. bi (503)

Arge Non tardare di molto dopo l'ora indetta. mz. (495)

Iork mi manderai almeno le pinze! (494)

A.C. O pargoli d'amor gentili e miti, — Dalla culla all' april inni ragliate, — Deh! non sciogliete i vanni troppo arditi! — Deh! che il maggio vi fe', non rammentate! — La vita cimentate in ree tenzoni — Lasciando il latte... per dei scapaccioni. S. (508)

Stima Unico amor mio, per motivi che facilmente puoi immaginarti ho dovuto partire. Dispiacentissimo, ti saluto e pensa a me come sempre io penso a te. (510)

Gustavo Bella testolina vi ringrazio benchè passeggiata tutt' altro che per me. Speranza vedervi seconda festa. Maschera rossa. (511)

Per le feste Vini istriani finissimi, da soldi 30, 31 litro per uso famiglia non meno 28 litri. Deposito via Coroneo 3 (464)

Anaterina aqua dentifricia rinomatissima, soldi 60 bottiglia. Agenzia Zulin Corso (351)

Negozio frutta secche, via Nuova N. 28 trovasi ogni qualità di frutta per la confezione di dolci per le feste Pasquali, a prezzi modicissimi. (370)

Monitore dei Prestiti, esce questa mattina, contiene liste complete Vienna, Rodolfo, 1854, Egiziano ecc., soldi 3, presso Alessandro Levi. (509)

Vini Siciliani per pasto, soldi 40, sdaziato domicilio. Prelibati Vini stomatici Vasadonna e Lungavita. Aerozzi, Sanità 9. (245)

Guadagno da 3 a 6 franchi al giorno per l'Austria e l'estero, tanto per uomini che per signore, senza abbandonare le proprie occupazioni per copiare e lavori facili da fare in casa propria. Scrivere al Direttore del Monde Tratieur 131, rue Championnet, Parigi. (7573)

Francobolli per collezione, grandioso assortimento. Cartoleria Bonetti, Volti di Chiozza. (486)

Verificazione qualsiasi viglietto, tutte le estrazioni passate, soldi 5 per Viglietto, pagamento antecipato presso Giuseppe Bolaffio. (7525)

Sicura guarigione dei calli mediante il cerotto che vendesi nella Farmacia Suttina a soldi 10. (4643)

Pagliano Sciroppo depurativo, vendesi farmacia Serravallo. Vedi aunnnzio «Piccolo della sera d'oggi (6333)

Negozio olio Si raccomanda il negozio olio, aceto e sapone sito in via Nuova 28 (vicino alla piazza delle Legna) chè prezzi e qualità non teme concorrenza. (246)

Profumata deliziosamente, polvere di riso impalpabile, bianca e color di rosa, per abbellire e ringiovanire la pelle. Deposito nella farmacia Serravallo, Piazza Cavana.

CAPPELLI DI PAGLIA
TRAFORATI
in tutte le forme moderne
a f. 1.25
presso
L. Benporat, Corso N 7
AVVERTIMENTO. Il Negozio Mode di **L. Benporat**, trovasi solo in **Corso N. 7.**

Via Madonnina Num. 2
CANCELLO
di mediazione per operazioni presso il Civico Monte di pietà.

FERRO-CHINA BISLERI
Milano - FELICE BISLERI - Milano
Cura del sangue
Ogni bicchierino contiene 17 centig. di ferro perfettamente sciolto
Bibita all'aqua seltz e soda
Esclusivo per la vendita all'ingrosso CARLO ZANETTI, TRIESTE. - Vendesi in tutte le farmacie.

POLVERE CHIMICA
per tingere le
UOVA
di un colore **vivo carmino** trovasi nella
Farmacia Serravallo
TRIESTE.

PER LA CONFEZIONE delle
PINZE
Mi pregio avvertire la mia spettabile clientela di aver ricevuto una forte partita del tanto nomato BURRO SVIZZERO della **Prima Società Lattifera** delle ALPI DI ST. G... l'**unico** adatto per la **confezione** delle **PINZE.**
Onde facilitare la vendita si al minuto che all'ingrosso, come pure per spedizioni, tengo questo articolo pronto in vasi originali d'ogni grandezza.
Devotissimo
GIOVANNI VERL...
Via S. Antonio N. 4.

Ricco assortimento Coloniali per uso di famiglia nel negozio di ENRICO ZENKER
Piazza Cavana Num. 1
Nell'ex locale della Farmacia Serravallo

TEATRO ARMONIA
Domenica 6 Aprile 1890 alle ore ...
Unico Concerto
del
Quartetto Udel
PROGRAMMA:
1. KREMSER. Das Herzklopfen.
2. a) KOCH. Am Grenzwald.
b) UDEL, O, das ist guat.
3. UDEL. Solovortrag.
4. a) WEINBERGER. Ein Jour fix.
b) MAYER. Die Historie vom ...
5. a) SCHAEFFER. Die da!
b) GERNERT. Moderne Wanderlust.
6. UDEL. Solovortrag.
7. KAESMAYER. Der Freischütz.
PREZZI:
Palchi piepiano e I. ordine fior. 8 - II. ordine ... III. ordine f. 3. - Poltroncine f. 1.50. - Ingresso soldi 70 - Galleria soldi 40.
Poltroncine e palchi si possono avere presso l'Agenzia internazionale di Gazzette al Tergesteo

CAPITALISTI
Il miglior impiego di denaro sono le Obbligazioni esenti da imposta del prestito
Trieste 4%
e le Obbligazioni
BODEN-CREDIT 4%
Vendibili presso il Cambio Valute al Tergesteo
Giuseppe Bolaffio.

MAL DI DENTI
guarito istantaneamente, quasi per incanto, ...
ESSENZA DIVINA
Deposito da **B. SARAVAL**, farmacista, ... la Loggia Magistratuale.
Guardarsi dalle mistificazioni. - Soltanto genuine quelle portanti il nome G. B. SARAVAL.

Giovanni Nagy
Pistoria. Pasticceria
FABBRICA BISCOTTERIE
ECCELLENTI
PINZE-PRESNITZ
PANETTONI (rinomati)
Grande assortimento vini e liquori
LIEVITINI PER PINZE, ASSORTIMENTO FARINE
Specialità BISCOTTINI CARLSBAD
Via della Sanità N. 15 con filiale all'Acquedotto N. ...

Dr. Erm. Maschke
Medico-chirurgo.
Specialista per le malattie della pelle, sifilitiche e del sistema uro-genitale.
Ordina dalle 12-2 e 6-7 pom.
Piazza S. Giovanni 6, I. p. destra

Cravatte, Colletti, Polsi, ... stoni, Bottoni per polsi, ... tene per orologio, Porta... nete, Tabacchiere, in pelle ... metallo, Portafogli con ... senza ricamo, nonché por... fotografie
IN GRANDE ASSORTIMENTO
AL SAN NICOLÒ
di **E. D. RICHETTI**
N. 26 - Via S. Antonio - N. ...

Filiale in Trieste
dell'I. e R. Priv.
STABILIMENTO AUST. DI CREDITO
per Commercio ed Industria.
Versamenti in contanti
BANCONOTE $2^1/_2$% annuo int. verso preav. 4 giorni
$2^3/_4$% » » » 8 »
3 % » » » 30 »
Per le lettere di versamento in Banconote attualmente in circolazione, il nuovo tasso d'interesse comincerà a decorrere dalli 21 Febbraio 25 Febbraio e 19 Marzo a seconda del rispettivo preavviso.
NAPOLEONI 2% annuo int. verso preav. 30 giorni
$2^1/_4$% » » » 3 mesi
$2^1/_2$% » » » 6 »
BANCOGIRO, BANCONOTE 2% sopra qualunque somma, NAPOLEONI senza interesse.
ASSEGNI sopra Vienna, Praga, Pest, Bruna, Troppavia, Leopoli, Fiume, nonchè su Agram, Arad, Bolzano, Graz, Hermannstadt, Innsbruck, Klagenfurt, Lubiana, franco spese.
ACQUISTI e VENDITE di valori, divise e incasso Coupons 1% provvigione.
ANTICIPAZIONI sopra WARRANTS in contanti interessi da convenirsi.
Mediante apertura di credito a Londra o Parigi, Berlino ed altre piazze verso proviggione da patuirsi.
ANTICIPAZIONI sopra VALORI a tasso d' interessi da stabilirsi.
DEPOSITI IN CUSTODIA. Si accettano in custodia carte di valore, monete d'oro e d'argento banconote estere ecc. a condizioni da fissarsi.
Trieste, 11 Febbraio 1890.

BANCA POPOLARE DI TRIESTE
Via Nuova N. 5
Versamenti denaro
in **libretto** a risparmio per qualunque **importo** od in conto corrente
3% annuo d'interesse.
per depositi vincolati;
$3^1/_4$% d'inter. antec. da 1 a 3 mesi
$3^1/_2$% » » 3 a 6 »
Bancogiro $2^1/_4$%
Sovvenzioni
sopra **cartelle di lotteria** e **rend. pub.**
$6^1/_2$% d'int. per imp. da f. 5 a f. 100
6% » » » 100 » ...
Interesse da convenirsi per importi maggiori.
In rate
cede Cartelle di lotteria e Rendite verso provigione 3% e annuo interesse scalare del 6%.